



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 1987

Seduta del 20/06/2014

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSI
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Mario Melazzini

Oggetto

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA FONDAZIONE CARIPLO E REGIONE LOMBARDIA PER LA SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE, SVILUPPO, VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO DELLA RICERCA CON RICADUTA DIRETTA SUL TERRITORIO LOMBARDO: "AVVISO PER L'INCREMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA DELLA RICERCA LOMBARDO E DELLA COMPETITIVITÀ DEI GIOVANI RICERCATORI CANDIDATI SU STRUMENTI DELL'EUROPEAN RESEARCH COUNCIL – ERC" (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI APREA E ROSSI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma1, l.r. n. 17/2014:

Il Dirigente Armando De Crinito

Il Direttore Generale Roberto Albonetti

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Legge Regionale 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività" ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X legislatura, approvato con D.C.R. del 9/7/2013, n. 78, che individua la ricerca e l'innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- la DGR n. IX/4748/2013 "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni avente oggetto: "Stato di attuazione delle politiche regionali a chiusura della IX legislatura - Presentazione del Documento strategico per la Ricerca e l'Innovazione", da intendersi come strumento di supporto e orientamento agli attori del territorio e alle istituzioni nazionali e europee, in grado di garantire continuità di sostegno e supporto alla competitività del sistema imprenditoriale e scientifico e all'attrattività del nostro territorio;
- la DGR n. X/1051/2013 "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Melazzini avente oggetto: Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione – Smart Specialisation Strategy" che - partendo dal Documento strategico per la Ricerca e l'Innovazione sopra richiamato e anche al fine di soddisfare le precondizioni in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi Ricerca&Innovazione per l'accesso ai Fondi della Nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020 - delinea la strategia di sviluppo di Regione Lombardia, con particolare attenzione alla creazione di un ecosistema favorevole allo sviluppo di nuove forme di cooperazione e sinergia tra i tre elementi del triangolo della conoscenza (istruzione, ricerca e innovazione) e alla capacità di sviluppare eccellenza;
- la DGR n. X/1379/2014 "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Melazzini avente oggetto: Documento Strategico per le Politiche Industriali di Regione Lombardia 2013-2018" che individua le azioni prioritarie per il sostegno alla competitività del sistema produttivo e della ricerca che verranno messe in campo dalla Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, declinandole in piena coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura e con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

la Strategia regionale di specializzazione intelligente sopra richiamati, identificando tra le macro-aree di intervento quella del rilancio degli investimenti in R&S anche in termini di supporto alla presenza di una intensa attività di ricerca e sviluppo quale fattore abilitante per lo sviluppo di industrie emergenti, caratterizzate cioè da un tasso di crescita potenziale significativamente superiore a quello attuale;

RICHIAMATE:

- la DGR n. IX/3492/2012 "Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo (di concerto con il Vicepresidente Gibelli e l'Assessore Aprea)", sottoscritto in data 29 giugno 2012 e repertoriato al n. 16907/RCC del 5 luglio 2012, che prevede l'attivazione di tre specifiche linee di intervento:
 - A. attrattività (sostegno a programmi di valorizzazione del capitale umano e alla mobilità dei ricercatori con promozione alla realizzazione di progetti di ricerca ad alto valore innovativo anche internazionali);
 - B. azioni di diffusione (promozione, divulgazione e disseminazione cultura scientifica e tecnologica e orientamento alla alta formazione);
 - C. potenziamento dei laboratori/centri di ricerca (rafforzamento delle strutture lombarde dedicate alla ricerca);
- la DGR n. X/1597 del 28 marzo 2014 di "presa d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con gli Assessori Melazzini e Aprea avente ad oggetto <stato di avanzamento dell'avviso congiunto per la presentazione di progetti integrati in attuazione dell'accordo tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo";

DATO ATTO che con il suddetto Accordo di collaborazione Regione Lombardia e Fondazione Cariplo si propongono di:

- potenziare l'attrattività e l'integrazione nazionale e internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, contribuendo alla valorizzazione del capitale umano lombardo, al miglioramento delle eccellenze del territorio e al rafforzamento della capacità di produrre



Regione Lombardia

LA GIUNTA

innovazione;

- aumentare la capacità di attrazione del territorio lombardo e il rafforzamento del capitale umano dedicato alla ricerca;

CONSIDERATO che l'Accordo prevede:

- nell'art. 4 lo stanziamento di risorse pari a 9 milioni di euro di cui 3 milioni a carico di Fondazione Cariplo e 6 milioni a carico di Regione Lombardia, per l'attivazione di 3 specifiche linee di intervento;
- nell'art. 5 "Impegni ulteriori" l'impegno delle Parti (Regione Lombardia e Fondazione Cariplo) a prevedere eventuali ulteriori azioni da attivare negli anni successivi al primo, compatibilmente con le rispettive risorse e disponibilità di bilancio stanziare con provvedimenti successivi e a stimolare forme di coinvolgimento più ampie ed auspicate di tutti gli attori interessati allo sviluppo delle iniziative individuate nell'articolo 2;

CONSIDERATO che il Dirigente competente e Fondazione Cariplo riferiscono che recenti dati pubblicati dal Consiglio Europeo della Ricerca (European Research Council - <http://erc.europa.eu/>) mostrano l'Italia come un paese poco attrattivo per la ricerca, sia in termini di numero di borse assegnate dall'Istituto europeo a giovani ricercatori di origine Italiana, sia come numero di vincitori di borse che decidono di svolgere la proprio ricerca in Italia;

ATTESO che Fondazione Cariplo ha approvato nella seduta del 18 febbraio 2014 l'attivazione di un Fondo di natura erogativa destinato agli enti di ricerca, pubblici e privati no profit, con sede operativa nell'area di intervento della Fondazione Cariplo (Lombardia e province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola) per la realizzazione di azioni pilota volte a:

- migliorare l'attrattività del contesto di ricerca locale nei confronti di qualificati ricercatori, stranieri o italiani all'estero, già assegnatari di un grant ERC (nelle categorie Starting Grant o Consolidator Grant);
- prevedere un sistema strutturato e articolato di attività di formazione e fortificazione per il potenziamento dei giovani ricercatori, dotati di buone idee, che dimostrano di avere le potenzialità, e le caratteristiche necessarie per ottenere un grant ERC (nella categoria Starting Grant) e candidarsi a diventare i leader della ricerca di domani;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE le finalità e gli ambiti d'intervento dell'"Avviso per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei giovani ricercatori su strumenti dell'European Research Council - ERC", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che, così come attestato dal Dirigente competente, rientrano nella seguente linea di intervento dell'accordo sopra citato: a) attrattività (sostegno a programmi di valorizzazione del capitale umano e alla mobilità dei ricercatori con promozione alla realizzazione di progetti di ricerca ad alto valore innovativo anche internazionali);

DATO ATTO che nella seduta del Comitato Tecnico dell'Accordo del 17 aprile 2014, con la finalità di fare sinergia e addizionalità di risorse con il fondo erogativo approvato da Fondazione Cariplo nella seduta del CdA del 18 febbraio 2014, incrementando con risorse aggiuntive la dotazione finanziaria disponibile, è stato condiviso di:

- lanciare "un avviso congiunto", incrementando le risorse stanziare a valere sull'accordo Regione Lombardia-Fondazione Cariplo, "per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei giovani ricercatori su strumenti dell'European Research Council - ERC", finalizzato a tenere in Lombardia i migliori cervelli italiani ed europei, migliorando l'attrattività del contesto locale in termini di eccellenza scientifica, ambiente culturale, presenza di strutture di alto livello, capacità di accoglienza, approccio amministrativo flessibile, e sostenendo la competitività dei giovani che intendono candidarsi nelle call dell'European Research Council in particolare starting grant e prevedono di portare avanti la loro ricerca all'interno del contesto lombardo;
- destinare ad esso un budget complessivo di 4,55 milioni di Euro, di cui 2,15 milioni di Euro messi a disposizione da Fondazione Cariplo e 2,4 Milioni di Euro a carico di Regione Lombardia, a valere sul capitolo n. n. 14.03.203.10520 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la sufficiente disponibilità;

RITENUTO quindi, coerentemente con le linee strategiche dell'Accordo e anche in risposta a sollecitazioni puntuali e specifiche pervenute nel corso del 2014 dal Tavolo dei Rettori regionale sul tema del sistema pubblico della ricerca lombardo, di dare un contributo per cercare di invertire, o quantomeno arginare, questo trend preoccupante per il futuro della ricerca italiana, considerata una priorità strategica di intervento per accrescere e consolidare uno sviluppo economico, durevole e sostenibile del territorio;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la “Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”, comunicazione 2006/C - 323/01, pubblicata sulla GUCE 323/11 del 30 dicembre 2006 e considerato che gli enti di ricerca e le università pubbliche, ai sensi della normativa comunitaria 2006/C - 323/01, rientrano nella definizione di “organismo di ricerca” (art. 2.2, lettera d) pubblico, non svolgendo, relativamente alla realizzazione della azioni previste nell’Avviso congiunto succitato, attività “economica”, come inteso al punto 3.1 e 3.1.1., in quanto le principali attività degli organismi di ricerca pubblici, hanno, di norma, carattere non economico, quali, in particolare, le attività di alta formazione per disporre di maggiori risorse umane meglio qualificate, le attività di R&S svolte in maniera indipendente in vista di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione e la diffusione dei risultati della ricerca;

PRECISATO che le risorse regionali riservate “all’avviso congiunto per l’incremento dell’attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei giovani ricercatori su strumenti dell’European Research Council – ERC”, sono destinate esclusivamente a enti di ricerca e università pubbliche che dichiarano di non svolgere attività economica e che pertanto l’agevolazione finanziaria non si configura come “Aiuto di Stato”;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 5200 del 2 agosto 2007, e ss.mm.ii., che ha istituito presso Finlombarda S.p.A., il Fondo per la promozione di accordi istituzionali” specificandone gli obiettivi, le iniziative, le modalità procedurali, costituendo la dotazione iniziale del Fondo con la somma di euro 20.000.000,00, identificando Finlombarda S.p.A. quale gestore del Fondo medesimo;
- la DGR n. 803 del 24 novembre 2010 “Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali” che ha stabilito che a partire dal 01 gennaio 2011 Cestec SpA subentra a Finlombarda SpA nella gestione del “Fondo per la promozione di accordi istituzionali”;
- la Legge Regionale 16 luglio 2012, n. 12 “Assestamento al bilancio per l’esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali” con cui CESTEC SpA è confluita in Finlombarda SpA a partire dal 1 gennaio 2013;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che tra gli obiettivi del “Fondo per la promozione di accordi istituzionali”, di cui all’art. 1 dell’allegato A alla D.G.R. 5200/2007 sopracitata, al fine di supportare la realizzazione di appositi accordi in addizionalità con gli enti istituzionali, anche internazionali, con il sistema camerale, con le associazioni imprenditoriali e le università per attivare programmi condivisi di attuazione delle scelte programmatiche regionali, vi sono tra l’altro: la cooperazione tra enti pubblici, imprese, università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico, lo stimolo per la partecipazione dell’ecosistema dell’innovazione lombardo a progetti di ricerca internazionale, comunitaria, nazionale e regionale e la promozione dell’alta formazione presso il sistema di ricerca, favorendo la mobilità dei ricercatori;

RITENUTO pertanto necessario approvare gli elementi essenziali dell’avviso congiunto, allegato nei suoi elementi essenziali al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale (all.1), finalizzato a supportare in particolare e in prevalenza i ricercatori, le cui proposte sono già selezionate su strumenti ERC come eccellenti e promettenti e sono valutate in base al solo criterio dell’eccellenza scientifica da commissioni internazionali di esperti inter pares, in modo da sostenere un “pacchetto di attrazione” che incentivi allo svolgimento di attività di ricerca presso le università e gli istituti di ricerca lombardi e contribuire alla realizzazione dell’avviso congiunto con un budget complessivo pari a 4,55 milioni di Euro, di cui 2,15 milioni di Euro messi a disposizione da Fondazione Cariplo e 2,4 Milioni di Euro, aggiuntivi rispetto a quelli stanziati finora a valere dell’accordo, a carico di Regione Lombardia, sul capitolo n. n. 14.03.203.10520 dell’esercizio finanziario in corso che presenta la sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che gli obiettivi delle linea d’intervento relativa all’erogazione delle risorse regionali relativamente all’avviso congiunto sono coerenti con quelli del Fondo sopracitato e che per l’implementazione dell’accordo è necessario avvalersi di competenze tecniche-contabili che il soggetto gestore del Fondo è in grado di garantire;

RITENUTO, conseguentemente, opportuno ai fini della predisposizione e realizzazione delle suddetta iniziativa incrementare di Euro 2.400.000,00 la dotazione del “Fondo per la promozione di accordi istituzionali” (istituito con d.g.r. n. 5200 del 02 agosto 2007 e in attuazione dell’incarico attribuito a Cestec (ora Finlombarda S.p.A.) con lettera del 22 marzo 2011, inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti al n. 15128 del 25 marzo 2011 e successivo atto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

integrativo, per la realizzazione della suddetta iniziativa e di stanziare la somma corrispondente sul capitolo n. 14.03.203.10520 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il dirigente competente provvederà alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale regionale –sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs.14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 16 luglio 2012, n. 12 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aderire "all'Avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei giovani ricercatori su strumenti dell'European Research Council - ERC", allegato nei suoi elementi essenziali al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (all.1), finalizzato a supportare in particolare i ricercatori già selezionati e valutati a valere su strumenti ERC come eccellenti e a sostenere un "pacchetto di attrazione" che incentivi allo svolgimento di attività di ricerca in particolare presso le università e gli istituti di ricerca lombardi;
2. di dare atto che le risorse messe a disposizione per l'avviso di cui al punto 1 comprendono 2,15 milioni di Euro di Fondazione Cariplo, e di stanziare 2,4 milioni di Euro a carico di Regione Lombardia, a valere sul capitolo n. 14.03.203.10520 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la sufficiente disponibilità" per un ammontare complessivo della dotazione finanziaria del bando pari a 4,55 milioni di Euro;
3. di incrementare di Euro 2.400.000,00 la dotazione del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" istituito con d.g.r. n. 5200 del 02 agosto 2007 (così come modificata da successive integrazioni) per la realizzazione dell'iniziativa di cui al punto 1 e di stanziare la somma corrispondente sul capitolo n. 14.03.203.10520 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la sufficiente disponibilità;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di dare atto che le risorse regionali di cui al punto 3, riservate “all’avviso congiunto per l’incremento dell’attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei giovani ricercatori su strumenti dell’European Research Council – ERC”, sono destinate esclusivamente a organismi di ricerca pubblici, che dichiarano di non svolgere attività economica, nell’ambito del progetto presentato, e che pertanto l’agevolazione finanziaria concedibile non si configura come “Aiuto di Stato”, nel rispetto della “Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;
5. dare atto che il Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico provvederà ad assolvere tutti gli obblighi previsti connessi alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza – ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di delegare il Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione all’esecuzione degli adempimenti conseguenti dall’adozione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI



AVVISO CONGIUNTO PER L'INCREMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA RICERCA LOMBARDO E DELLA COMPETITIVITÀ DEI GIOVANI RICERCATORI CANDIDATI SU STRUMENTI ERC

(IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE CARIPLO SIGLATO IL 29/06/2012)

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione finalizzato alla sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano e della ricerca con ricaduta diretta sul territorio Lombardo sottoscritto il 29 giugno 2012 intendono sostenere progetti volti a:

- potenziare l'integrazione nazionale e internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, contribuendo alla valorizzazione del capitale umano lombardo, al miglioramento delle eccellenze del territorio e al rafforzamento della capacità di produrre innovazione,
- aumentare la capacità di attrazione del territorio lombardo e il rafforzamento del capitale umano dedicato alla ricerca.

Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali di cui al presente avviso sono, relativamente alla dotazione delle risorse messe a disposizione da Regione Lombardia, le Università e gli Organismi di ricerca pubblici lombardi (di cui all'art. 51, comma 6, legge 449/97), aventi sede operativa in Lombardia.

Possono altresì presentare proposte, relativamente alla dotazione delle risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo, gli Organismi di ricerca privati e le Università private no profit che hanno sede operativa nell'area territoriale di riferimento della Fondazione Cariplo (Lombardia e province di Novara e Verbania).

Contenuti e caratteristiche dei progetti

Le organizzazioni dovranno presentare un piano d'intervento chiaro e preciso, inclusivo di un'analisi puntuale dei costi previsti, che dovrà essere focalizzato su uno dei seguenti obiettivi:

- migliorare l'attrattività del contesto di ricerca locale nei confronti di ricercatori (*Principal Investigators*) stranieri o italiani all'estero già assegnatari di un grant ERC (categoria *starting* o *consolidator*);

- prevedere un sistema strutturato e articolato di attività di formazione e fortificazione per il potenziamento dei giovani ricercatori, dotati di buone idee, che dimostrano di avere le potenzialità e le caratteristiche necessarie per ottenere un grant ERC (categoria *starting grant*) e candidarsi a diventare i leader della ricerca di domani.

Sono previste 3 sottomisure:

- A) attrattività eccellenze:** ricercatori assegnatari di grant ERC che, all'atto della domanda, abbiano implementato meno del 50% della loro ricerca all'estero;
- B) rafforzamento:** giovani ricercatori che abbiano già partecipato ad una call ERC starting grant ricevendo una valutazione superiore o uguale a B e siano intenzionati a ricandidarsi in una futura call ERC;
- C) nuove opportunità:** giovani ricercatori che siano in grado di dimostrare il proprio potenziale di indipendenza nella ricerca e abbiano dato prova di maturità scientifica rientrando perciò nei requisiti ERC (<http://erc.europa.eu/starting-grants/>).

Per le specifiche delle sottomisure si rinvia all'avviso.

Ambiti di intervento dei progetti

Le proposte progettuali potranno riguardare tutti gli ambiti di ricerca appartenente ai macro settori disciplinari oggetto di grant ERC, ovvero:

- *Physical Sciences and Engineering*
- *Life Sciences*
- *Social Sciences and Humanities*

Importo del progetto, del contributo, durata dei progetti e spese ammissibili

Il progetto deve prevedere investimenti in termini, di spese totali ammissibili compresi tra 50.000 euro e 400.000 euro (nel rispetto dei massimali stabiliti nell'avviso per ognuna delle sottomisure).

L'agevolazione è pari all'80% delle spese totali ammissibili fino ad un massimo di contributo concedibile pari a 320.000,00 € (nel rispetto dei massimali stabiliti nell'avviso per ognuna delle sottomisure). Le spese totali ammissibili dei progetti dovranno riguardare i costi sostenuti dal soggetto beneficiario per la realizzazione dell'iniziativa proposta, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali elencati nell'avviso.

I progetti potranno avere durata massima di 60 mesi, nel rispetto dei tempi massimi stabiliti nell'avviso.

Risorse

La dotazione finanziaria complessiva ammonta di 4,55 milioni di Euro, di cui:

- 2,15 milioni di Euro messi a disposizione da Fondazione Cariplo e
- 2,4 Milioni di Euro a carico di Regione Lombardia (riservando fino ad un massimo del 2% per l'assistenza tecnica)

Le risorse di Regione Lombardia saranno destinate esclusivamente al sostegno delle proposte presentate dalle Università e dagli Organismi di ricerca pubblici aventi sede operativa in Lombardia.

Le risorse di Fondazione Cariplo saranno destinate anche al sostegno delle proposte presentate dagli Organismi di ricerca privati no profit e dalle Università private no profit con sede operativa nell'area territoriale di riferimento della Fondazione (Lombardia e province di Novara e Verbania).

Nell'avviso è prevista una ripartizione della dotazione finanziaria complessiva, al netto dell'assistenza tecnica, pari a 4,502 ML€, riservata ai soggetti beneficiari, per le tre sottomisure.

Istruttoria e criteri di selezione

L'istruttoria di valutazione dei progetti è effettuata con procedura a sportello **con valutazione** da parte del Comitato tecnico dell'accordo di collaborazione, attraverso una istruttoria tecnico-amministrativa, avvalendosi eventualmente del supporto di panel di esperti indipendenti sulla base dei criteri indicati nell'avviso.

Aiuti di stato

Le risorse regionali, riservate "all'avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei giovani ricercatori su strumenti dell'European Research Council – ERC", sono destinate esclusivamente a Organismi di ricerca pubblici e Università pubbliche, che dichiarano di non svolgere attività economica, nell'ambito del progetto presentato, e che pertanto l'agevolazione finanziaria concedibile non si configura come "Aiuto di Stato", nel rispetto della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione potranno essere presentate dal 14 luglio 2014 per via telematica attraverso la piattaforma informatica di Fondazione Cariplo (<http://www.fondazionecariplo.it>). Nel caso in cui il soggetto richiedente non disponga già di uno username e di una password validi per l'accesso all'Area Riservata del portale di Fondazione Cariplo sarà necessario procedere alla registrazione.

Informazioni

L'avviso congiunto e la modulistica necessaria alla partecipazione al presente avviso sono pubblicati e disponibili integralmente sulla sezione del portale regionale (www.attivitaproduttive.regione.lombardia.it – sezioni accordi di

collaborazione, accordo con Fondazione Cariplo), e sul sito di Fondazione Cariplo (www.fondazionecriplo.it).

Le richieste di informazione e/o i chiarimenti relativi all'avviso potranno essere inviate esclusivamente tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: ricerca@fondazionecriplo.it.